

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 03/07/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE PAPA GIOVANNI XXIII il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 919 del 26/06/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 222.533.159,00	€ 203.531.162,00	€ -19.001.997,00
Attivo circolante	€ 200.787.449,00	€ 233.131.985,00	€ 32.344.536,00
Ratei e risconti	€ 414.537,00	€ 1.315.213,00	€ 900.676,00
Totale attivo	€ 423.735.145,00	€ 437.978.360,00	€ 14.243.215,00
Patrimonio netto	€ 219.153.644,00	€ 201.883.241,00	€ -17.270.403,00
Fondi	€ 65.019.214,00	€ 67.729.343,00	€ 2.710.129,00
T.F.R.	€ 2.117.046,00	€ 2.142.014,00	€ 24.968,00
Debiti	€ 137.423.258,00	€ 166.201.683,00	€ 28.778.425,00
Ratei e risconti	€ 21.983,00	€ 22.079,00	€ 96,00
Totale passivo	€ 423.735.145,00	€ 437.978.360,00	€ 14.243.215,00
Conti d'ordine	€ 19.877.359,00	€ 19.738.619,00	€ -138.740,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 677.563.639,00	€ 722.188.338,00	€ 44.624.699,00
Costo della produzione	€ 666.985.107,00	€ 707.973.868,00	€ 40.988.761,00
Differenza	€ 10.578.532,00	€ 14.214.470,00	€ 3.635.938,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 3.736,00	€ 412,00	€ -3.324,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 6.033.933,00	€ 3.195.664,00	€ -2.838.269,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 16.616.201,00	€ 17.410.546,00	€ 794.345,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.616.201,00	€ 17.410.546,00	€ 794.345,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 662.512.036,00	€ 722.188.338,00	€ 59.676.302,00
Costo della produzione	€ 646.217.881,00	€ 707.973.868,00	€ 61.755.987,00
Differenza	€ 16.294.155,00	€ 14.214.470,00	€ -2.079.685,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 412,00	€ 412,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 3.195.664,00	€ 3.195.664,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 16.294.155,00	€ 17.410.546,00	€ 1.116.391,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.294.155,00	€ 17.410.546,00	€ 1.116.391,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 201.883.241,00
Fondo di dotazione	€ 689.182,00
Finanziamenti per investimenti	€ 186.545.804,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 6.404.433,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 8.240.046,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 3.776,00
Utile (perdita) d'esercizio	

Il pareggio di

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Lo Stato Patrimoniale presenta un totale attivo e passivo pari a 437.978.360 €

Le immobilizzazioni, il cui valore patrimoniale è pari a 203.531.162 €, sono composte da:

-Immobilizzazioni immateriali: 2.988.210€, principalmente licenze d'uso

-Immobilizzazioni materiali: 199.199.373€

-Immobilizzazioni finanziarie: 1.343.579€

L'Attivo Circolante, il cui valore patrimoniale è pari a 233.131.985 €, è rappresentato da:

-Rimanenze di magazzino: 30.184.221 €.

-Crediti: 150.376.499 €.

-Disponibilità liquide: 52.571.265 €.

I Ratei e i Risconti Attivi ammontano a 1.315.213 €.

Il Patrimonio Netto è pari a 201.883.241 €.

I Fondi rischi ed oneri sono pari a 67.729.343 €.

I Debiti ammontano a 166.201.683 €, tra cui:

-Debiti v/Regione: 24.079.074 €, per eccedenze di cassa sul finanziamento 2023

-Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche: 12.497.395 €

-Debiti v/fornitori: 65.710.857 €

Il Trattamento di Fine Rapporto pari a 2.142.014 € riguarda il "Premio operosità medici Sumai".

Non vi è iscrizione a bilancio del Fondo per il trattamento di fine rapporto in quanto non annoverato. Vi provvede direttamente l'INPS ex gestione INPDAP al quale vengono effettuati dovuti versamenti prescritti.

I Ratei e Risconti passivi ammontano a 22.079 €

Conto Economico

Il valore della Produzione è di 722.188.338 €, di cui i ricavi da prestazioni sanitarie ammontano complessivamente a 445.477.528 € determinati da:

- DRG: 204.248.671 €
- Ambulatoriale: 65.901.148 €
- Screening: 1.050.698 €
- Neuropsichiatria: 1.685.200 €
- Psichiatria: 5.520.047 €
- File F: 110.292.705 €
- Doppio Canale: 29.544.157 €
- Mobilità attiva internazionale File F, Doppio canale e primo ciclo: 6.534 €
- Altre prestazioni ad Aziende pubbliche: 5.913.871 €
- Intramoenia 18.322.809 €
- Prestazioni verso privati 2.991.688 €

Il Costo della Produzione è pari a 707.973.868 €.

I proventi ed oneri finanziari sono pari a 412€.

La gestione straordinaria è pari a 3.195.664€.

Le imposte sul reddito pari a 17.410.546 € sono rappresentate per la quasi totalità dall'IRAP per personale dipendente pari a 15.295.107 €.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 1.526.582 €, sono riferiti ad acquisizioni dell'esercizio finanziate da contributi. E' stato applicato l'ammortamento d'esercizio.

Migliorie su beni di terzi

Non sono stati effettuati nuovi investimenti nel corso dell'esercizio. Gli investimenti rilevati negli esercizi pregressi hanno riguardato interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili, non di proprietà, sede dei corsi di laurea e sede del poliambulatorio in via Roma – Villa d'Almè (BG).

E' stato applicato l'ammortamento d'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

L'incremento dell'esercizio è relativo ai lavori in corso riguardanti immobili non di proprietà dell'ASST, sedi delle "Case di Comunità" e delle "Centrali Operative Territoriali" di Zogno e di Villa D'Almè.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per i fabbricati adibiti ad attività istituzionale (indisponibili), è stata applicata l'aliquota più elevata, pari al 6,5%. Nel corso dell'esercizio è stato rilevato un aumento dei terreni disponibili pari a 193.228 €, a seguito di acquisizioni di terreni agricoli provenienti da lascito testamentario.

L'incremento dei fabbricati disponibili nell'esercizio è pari a 492.549 €, derivante da lascito testamentario. Le cessioni dell'esercizio sono avvenute a seguito di asta pubblica (deliberazione n. 1536 del 16/11/2022) e riguardano fabbricati situati nel Comune di Dervio (LC), provenienti da lascito testamentario, con valore attuale pari a 137.712 €, la plusvalenza realizzata ammonta a 503.890 € e risulta iscritta alla voce A.IV.2) "Riserve da plusvalenze da reinvestire" del Patrimonio Netto. E' stato applicato l'ammortamento d'esercizio.

I Fabbricati indisponibili sono in aumento complessivo di 8.087.644 € di cui 555.304 € sono riferite a manutenzioni incrementative e 7.532.340 € all'ultimazione di lavori.

E' stato applicato l'ammortamento d'esercizio.

In nota integrativa descrittiva è stata evidenziata la quadratura tra valori esposti nel bilancio d'esercizio (costo, fondo, ammortamento) e valori iscritti a libro cespiti.

Il Collegio, in seguito alla verifica effettuata, conferma la corrispondenza dei valori.

Non ci sono state rilevate movimentazioni per la voce degli Oggetti d'arte.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati sostenuti oneri per la conservazione/mantenimento di tali beni.

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Le capitalizzazioni dell'esercizio, pari a 3.061.211 € afferiscono a lavori edili in corso.

Il valore definitivo dei cespiti completato, pari a 7.532.340 €, trova contropartita nella voce "fabbricati indisponibili" per pari importo.

E' stato applicato l'ammortamento d'esercizio

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Per le Partecipazioni non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente: 82.564 € provengono da lascito testamentario, iscritte al valore nominale, 52.000 €, quale costituzione del fondo di dotazione della Fondazione Ospedale maggiore di Bergamo (deliberazione n. 298 del 12/03/2008).

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti i titoli provenienti da lasciti testamentari per il valore riportato nelle dichiarazioni di successione, pari a 1.209.015 €. Con atti notarili in data 13/02/2023 (rep. 63499) e in data 22/03/2023 (rep.63549) sono state accettate con beneficio d'inventario le eredità devolute all'ASST in quota pari al 100% nel primo atto e pari al 50% nel secondo; sono in corso le operazioni di smobilizzo.

Il Collegio, esaminati gli atti, conferma quanto sopra riportato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'ammontare delle rimanenze è pari a 30.184.221 €, suddiviso in:

Rimanenze di magazzino

L'incremento complessivo delle rimanenze di magazzino (escluse quelle di reparto) è pari a + 2.864.237 €; più precisamente il valore delle giacenze di materiale sanitario aumenta di + 3.001.387€ e quello delle giacenze di materiale non sanitario diminuisce di - 137.150€.

In particolare per le rimanenze di materiale sanitario le variazioni sono così costituite:

- File f	+ 1.575.242 €
- Farmaci	+ 810.392 €
- Dispositivi Medici	+ 68.408 €
- Altri beni sanitari	+ 547.345 €

Per il materiale non sanitario, le variazioni più significative riguardano le voci:

- materiale guardaroba, pulizia e convivenza	- 58.050 €
- cancelleria e stampati	- 53.455 €
- supporti informatici e materiale per EDP	- 39.372 €
- materiale per manutenzioni e riparazioni immobili	+ 16.049 €

Rimanenze di reparto

La riduzione complessiva delle rimanenze di reparto è pari a - 326.676 €; più precisamente il valore delle giacenze di materiale sanitario diminuisce di - 273.930 € e quello delle giacenze di materiale non sanitario di - 52.746 €.

In particolare per le rimanenze di materiale sanitario le variazioni sono così costituite:

- File f	- 572.102 €
- Farmaci	- 100.103 €
- Dispositivi Medici	- 48.060 €
- Altri beni sanitari	+ 446.335 €

Per quanto riguarda i beni non sanitari, le variazioni più significative riguardano le seguenti voci:

- carburanti e lubrificanti	-7.563 €
- altri beni non sanitari	-46.001 €

Il Collegio, in seguito alla verifica effettuata, conferma la quadratura delle giacenze di magazzino (da tabulati aziendali) con le rimanenze appostate in bilancio (contabilità); in particolare il valore delle giacenze dei magazzini informatizzati viene acquisito in contabilità generale direttamente dalla procedura di magazzino, mentre il valore delle giacenze di reparto (non informatizzate) viene contabilizzato manualmente sulla base delle risultanze delle rilevazioni espletate dalle strutture competenti e comunicate alla ragioneria.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente – altro= 23.542 €

Anno di formazione

2019 e prec. = 171 €

2023= 23.542 €

F.do svalutazione crediti = 171 €

B.II.1.i) Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti= 685.152 €

Anno di formazione

2021= 685.152 €

B.II.1.l) Crediti v/Prefetture= 117 €

Anno di formazione

2023 = 117 €

B.II.2.a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente = 35.452.730€

Anno di formazione:

2019 e prec. = 1.970.003 €

2020 = 51.500 €

2022 = 181.703€

2023 = 33.249.524€

B.II.2.b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per versamenti a patrimonio netto= 38.380.456 €

Anno di formazione:

2019 e prec.= 3.876.648€

2020= 2.963.913 €

2021 = 3.696.000 €

2022 = 25.320.773 €

2023 = 2.523.122 €

B.II.3) Crediti v/Comuni= 29.732 €

Anno di formazione:

2019 e prec. = 8.896 €
2021 = 200 €
2023 = 21.955 €
F.do svalutazione crediti = 1.319 €

B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche = 56.972.815 €

Anno di formazione:

2019 e prec. = 180.939 €

2020 = 67.728 €

2021 = 51.666 €

2022 = 1.033.177 €

2023 = 55.825.700 €

F. do svalutazione crediti = 186.395 €

B.II.6) Crediti v/Erario = 57.428 €

Anno di formazione

2019 e prec. = 298 €

2023 = 57.130 €

B.II.7) Crediti v/Altri = 18.774.527 €

Anno di formazione:

2019 e prec. = 10.618.398 €

2020 = 1.431.582 €

2021 = 1.751.886 €

2022 = 1.428.538 €

2023 = 7.279.281 €

F.do svalutazione crediti = 3.735.158 €

Il fondo svalutazione crediti v/soggetti privati al 31/12/2023 ammonta a 3.623.455 €, ed è stato costituito per la copertura di crediti di esercizi pregressi di critica esigibilità.

Il fondo svalutazione crediti v/soggetti pubblici al 31/12/2023 ammonta a 8.628 €.

Il fondo svalutazione crediti v/soggetti erogatori (Privati accreditati e convenzionati) al 31/12/2023 ammonta a 103.075 €

Complessivamente l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, come da Decreto di assegnazione n. 7950 del 24/05/2024, ammonta a 168.922 €.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio ritiene che il fondo svalutazione crediti sia congruo all'ammontare dei crediti iscritti a bilancio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Ratei attivi

Non sono rilevati valori di bilancio.

Risconti attivi

Pari a complessivi 1.315.213 €, riguardano le seguenti voci di costo:

Altre prestazioni per servizi sanitari da pubblico 416.541 €

Assicurazioni: Altri premi 69.019 €

Assicurazioni: Premi per R.C. Professionale) 811.146 €

Affitti passivi: 15.116 €

Utenze: 1.183 €

Canoni di Noleggio sanitari (esclusa protesica): 2.208 €

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La circolare regionale prot. A1.2024.0300811 del 14/05/2024 "Linee Guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2023 delle Aziende Sociosanitarie Regionali.", prevede che i Fondi Rischi vengano accantonati a livello di consolidato regionale tenuto conto delle richieste delle singole aziende, che potranno attraverso formale richiesta, debitamente motivata e che metta in evidenza gli utilizzi intervenuti, richiedere il reintegro necessario.

B.II.1) Fondo rischi per cause civili e oneri processuali

Il fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio

B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (Autoassicurazione)

Il Collegio rileva che l'accantonamento dell'esercizio, pari a 3.093.438 €, corrisponde allo specifico finanziamento regionale.

L'utilizzo del fondo per 2.424.166 € riguarda il risarcimento danni a seguito di atti di mediazione e/o transazioni, nei limiti della franchigia prevista.

B.IV) Quote inutilizzate contributi

Il Collegio rileva che la consistenza finale ammonta a 37.984.471€, gli utilizzi sono stati pari a 13.618.053€, gli accantonamenti a 7.625.018 € e le riclassifiche pari a 6.094.668 €.

B.V.2) Fondo per rinnovi contrattuali

L'importo complessivo della voce è pari a 12.400.670 €, gli accantonamenti riguardano il CCNL triennio 2019-2021, annualità 2023, della dirigenza medica per 2.325.416 € e della dirigenza S.P.T.A per 316.246 €, il rinnovo convenzioni 2023 psicologi e medici Sumai rispettivamente per 10.347 € e 161.636€.

B.V.3) Altri fondi per oneri e spese

Il Collegio rileva che la consistenza finale ammonta a 4.221.545 €, gli utilizzi sono stati pari a 2.183.517 €, gli accantonamenti dell'esercizio ammontano a 1.345.257 € e le riclassifiche pari a - 424.609 € corrispondono allo stralcio del fondo perequazione per economie 2015-2019.

B.V.4) Altri Fondi incentivi funzioni tecniche Art. 113 D. Lgs. 50/2016 pari a 1.778.182 €, l'accantonamento dell'esercizio è pari a 391.536 € e le riclassifiche pari a 3.088 € per giroconti a investimenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

D.II) Debiti v/Stato = 1.269 €

Anno di formazione:

2023 = 1.269€

D.III) Debiti verso Regione = 24.079.074 €

Anno di formazione:

2023 = 24.079.074 €

D.IV Debiti v/Comuni = 89.230 €

Anno di formazione:

2019 e prec. = 36 €

2022 = 28.108 €

2023 = 61.086 €

D.V) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche = 12.497.395 €

Anno di formazione:

2019 e prec. = 10.679.270 €

2020 = 18.480 €

2021 = 93.290 €

2022 = 178.394 €

2023 = 1.527.961 €

D.VII) Debiti v/Fornitori= 65.710.857 €

Anno di formazione:

2019 e prec. = 609.306 €

2020 = 1.007.442 €

2021 = 1.225.559 €

2022 = 703.358 €

2023 = 62.165.192 €

D.VIII) Debiti v/Istituto tesoriere = 18.015€

D.IX) Debiti Tributari = 14.526.364 €

Anno di formazione:

2023 = 14.526.364 €

D.X) Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale = 20.887.699 €

Anno di formazione:

2019 e prec. = 1.236.256 €

2022 = 1.466.906€

2023 = 18.184.637€

Sono stati indicati separatamente i debiti vs INPS per i benefici contrattuali del personale del comparto in applicazione dell'art. 77 del CCNL 21/05/2018 (n. 250 dipendenti coinvolti) – debito anno 2018 - e della dirigenza area sanità in applicazione dell'art. 87 del CCNL 17/12/2019 (n. 81 dipendenti coinvolti) – debito anno 2019, nonché del personale del comparto e della dirigenza in applicazione del rinnovo CCNL triennio 2019/2021 (anni 2022 e 2023)

D.XI.2) Debiti v/dipendenti = 27.201.594€

Di cui Debiti verso dipendenti per libera professione = 3.655.881 €

Anno di formazione:

2019 e prec. = 629.938 €

2020 = 61.671 €

2021 = 49.544 €

2022 = 382.900 €

2023 = 2.531.828 €

Di cui Debiti verso dipendenti altro = 23.545.713€

Anno di formazione:

2022 = 1.806.323€

2023 = 21.739.390€

Limitatamente al personale del comparto sono stati indicati i residui debiti del "Fondo condizioni di lavoro e incarichi", di cui all'art. 80 del CCNL 21/05/2018, anno 2022.

D.XI.4) Altri debiti diversi = 1.190.186 €

Anno di formazione:

2019 e prec. = 21.904 €

2020 = 56.048 €

2021 = 150 €

2022 = 27.568 €

2023 = 1.084.516 €

Il Collegio, in seguito alla verifica effettuata, conferma la legittimità e l'effettiva sussistenza dei debiti sopra esposti.

Il tempo medio di pagamento dei fornitori nell'esercizio 2023 è stato di - 21,75 gg, che significa mediamente a 38,25 giorni dal

ricevimento fattura, tenuto conto che l'obiettivo regionale è il pagamento a 60 giorni dal ricevimento fattura.

Ratei passivi

Non sono rilevati valori di bilancio

Risconti passivi

Pari a 22.079 €, riguardano le seguenti voci:

-Affitti attivi = 14.329€

- Altri ricavi per prestazioni non sanitarie verso privati = 2.900 €

- Altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi verso privati = 4.850€

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 712.000,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	€ 665.719,00
Garanzie ricevute	€ 18.360.900,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenze e sono relative a:

IRAP, pari a 17.251.468 € di cui 15.295.107 € relativa al personale dipendente.

IRES, pari a 159.078 €, deriva principalmente dalla tassazione delle rendite catastali degli immobili di proprietà dell'azienda.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.785.252,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 196.894.996,00
Dirigenza	€ 89.678.820,00
Comparto	€ 107.216.176,00
Personale ruolo professionale	€ 471.871,00
Dirigenza	€ 471.871,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 24.194.894,00
Dirigenza	€ 114.466,00
Comparto	€ 24.080.428,00
Personale ruolo amministrativo	€ 19.483.202,00
Dirigenza	€ 1.604.838,00
Comparto	€ 17.878.364,00
Totale generale	€ 241.044.963,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dell'azienda al 31.12.2022 era pari a 4.511,83, di cui personale part-time 896 unità; al 31.12.2023 il numero delle unità è passato a 4.549,78, di cui personale part-time 922 unità.

PERSONALE IN COMANDO AD ALTRI ENTI

Il personale in comando ad altri enti al 31.12.2022 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2023 il numero delle unità è rimasto invariato.

PERSONALE IN COMANDO DA ALTRI ENTI

Il personale in comando da altri enti al 31.12.2022 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2023 il numero delle unità è rimasto invariato.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: FORMAZIONE LAVORO

Le unità uomini-anno al 31.12.2022 erano pari a 0 unità, mentre al 31.12.2023 il numero delle unità è rimasto invariato.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: SOMMINISTRAZIONE

Le unità uomini-anno al 31.12.2022 erano pari a 14,95 unità, mentre al 31.12.2023 il numero delle unità è passato a 22,93.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: LSU

Le unità uomini-anno al 31.12.2022 erano pari a 0 unità, mentre al 31.12.2023 il numero delle unità è rimasto invariato.

PERSONALE IN CONVENZIONE

Le unità di MMG al 31.12.2022 erano pari a 0 unità, mentre al 31.12.2023 il numero delle unità è rimasto invariato.

Le unità di PLS al 31.12.2022 erano pari a 0 unità, mentre al 31.12.2023 il numero delle unità è rimasto invariato.

Le unità di Continuità Assistenziale al 31.12.2022 erano pari a 0 unità, mentre al 31.12.2023 il numero delle unità è passato a rimasto invariato.

Le unità di Altri in convenzione al 31.12.2022 erano pari a 0 unità, mentre al 31.12.2023 il numero delle unità è rimasto invariato.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

"Premettendo che le politiche di gestione del personale con rapporto di dipendenza trovano riscontro nel PGRU di riferimento che viene regolarmente rendicontato ai competenti uffici regionali, l'azienda ha dovuto ricorrere a contratti atipici per i seguenti importi:

- Consulenze sanitarie da terzi per 4.087.995 € di cui finanziati con contributi 1.929.283 €;

- Collaborazioni coordinate e continuative - area sanitaria pari a 26.540 €

- Prestazioni lavoro interinale (sanitario) - da terzi) pari a 498.261 € di cui finanziati con contributi 89.105 €

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Per la suddetta area non si sono rilevati valori in bilancio.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Per la suddetta area non si sono rilevati valori in bilancio.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Per la suddetta area non si sono rilevati valori in bilancio.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Per la suddetta area non si sono rilevati valori in bilancio.

- Altre problematiche:

Il costo del personale dipendente, rappresentato nel "modello A" allegato al conto economico del consuntivo anno 2023, è in linea con le risorse definite dal decreto della Direzione generale presidenza n. 79250 del 24/05/2024.

FONDI CONTRATTUALI

La determinazione definitiva dei fondi contrattuali per l'anno 2023 è stata effettuata tenendo conto delle linee guida regionali per la determinazione della spesa delle assunzioni integrative e dei fondi contrattuali, di cui alla DGR n. XII/1827 del 31 gennaio 2024, allegato 7.2, aggiornate con la DGR n. XII/2003 del 13 marzo 2024 che richiamano quanto segue:

• l'art. 11, comma 1, del decreto legge n. 35/2019 (c.d. Decreto Calabria), convertito con la legge n. 60/2019 che stabilisce che le risorse per il trattamento accessorio del personale, il cui limite, definito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018,

• la nota del Ministero dell'Economia e delle finanze, prot. n. 179877 del 1 settembre 2020, che alla lettera d) stabilisce che le risorse aggiuntive del fondo sanitario finanziano l'intera spesa del personale reclutato per l'emergenza compresa la retribuzione accessoria e che gli incrementi dei fondi contrattuali non vanno considerati ai fini della verifica del limite previsto dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017,

• la nota prot. n. 7802/C7SAN del 22/10/2020 della Conferenza delle regioni e delle province autonome avente oggetto "indicazioni applicative per l'incremento dei fondi per il trattamento accessorio del personale delle aziende ed enti del servizio sanitario nazionale in relazione al disposto dell'art. 11, comma 1, del decreto legge n. 35/2019, convertito con la legge n.

60/2019" da cui si evince che il valore unitario medio pro-capite, dei singoli fondi per area contrattuale, cui fare riferimento sarà sempre quello relativo all'esercizio 2018.

L'azienda con nota prot. n. 18654 del 15 marzo 2024, ha provveduto ad inviare a Regione Lombardia la scheda "SK fondi anno 2023_V3" contenente la determinazione dei fondi contrattuali a consuntivo dell'anno 2023 secondo le linee guida sopra citate, recepita da Regione Lombardia con la scheda "718 SK fondi anno 2023.xlsx".

Come da indicazioni regionali, sono stati recepiti gli importi relativi all'art. 1, c.435 e c. 435bis della legge 205/2017 (rispettivamente 293.289,00 euro e 294.823 euro) e all'art. 1, c. 526 e 527 della legge 145/2018 (quote INAIL – pari a 77.401). Come da nota regionale ricevuta, protocollo A1.2024.0372369 del 25/06/2024, l'ASST ha rilevato la quota relativa ai posti dei professori universitari nella riga "fondi no modello A" della dirigenza area sanità anziché nei "fondi contrattuali modello A". La quota è pari a a euro 407.434, di cui 325.114,00 euro per il fondo per la retribuzione degli incarichi e 82.320,00 euro per il fondo retribuzione risultato.

La scheda dei fondi contrattuali della dirigenza area sanità risulta così modificata, l'importo del "totale fondi contrattuali" non subisce variazioni:

DIRIGENZA SANITARIA	Art 94 – f.do retrib. pos.	Art 95 – f.do retrib. ris.	Art 96 – f.do ret. cond. lav.	Totale
Fondi storicamente costituiti secondo i dettati contrattuali sottoscritti (ultimo CCNL 2016-2018)	14.071.023	2.869.964	2.517.134	19.458.121
assunzioni variabili ex lege	682.341	143.477	116.921	942.739
assunzioni stabili ex lege	260.726	54.823	44.676	360.225
incrementi fondi ex lege	294.823	77.401	293.289	665.513
Totale fondi contrattuali Modello A	15.308.913	3.145.665	2.972.020	21.426.598
fondi no modello A	1.173.737	158.799	245.584	1.578.120
Totale fondi contrattuali	16.482.650	3.304.464	3.217.604	23.004.718

DIRIGENZA PTA	Art 90 – f.do retrib. pos.	Art 91 – f.do retrib. ris. e altri tratt. acces.	Totale
Fondi storicamente costituiti secondo i dettati contrattuali sottoscritti (ultimo CCNL 2016-2018)	501.638	135.191	636.829
assunzioni variabili ex lege	-	-	-
assunzioni stabili ex lege	-	-	-
incrementi fondi ex lege	-	-	-
Totale fondi contrattuali Modello A	501.638	135.191	636.829

COMPARTO	ART 102 f.do	ART 103 f.do prem.	Totale
incarichi e cond. lavoro			
Fondi storicamente costituiti secondo i dettati contrattuali sottoscritti (ultimo CCNL 2019-2021)	12.977.191	12.400.060	25.377.251
assunzioni variabili ex lege	200.879	189.683	390.562
assunzioni stabili ex lege	494.835	467.254	962.089
incrementi fondi ex lege	4.765	48.940	53.705
Totale fondi contrattuali Modello A	13.677.670	13.105.937	26.783.607

I valori sopra riportati sono stati approvati dall'ASST con deliberazione n. 672 e n. 689 del 23/05/2024.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 412.690.536,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 38.600.980,00
Immateriali (A)	€ 812.833,00
Materiali (B)	€ 37.788.147,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio, in seguito alla verifica effettuata, conferma che gli ammortamenti rilevati trovano piena corrispondenza nei valori risultanti dal libro cespiti.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 412,00
Proventi	€ 9.521,00
Oneri	€ 9.109,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.195.664,00
Proventi	€ 5.513.408,00
Oneri	€ 2.317.744,00

Eventuali annotazioni

L'importo dei proventi straordinari, pari a complessivi 5.513.408 €, è determinato per 5.111.838 € dalla gestione sanitaria, per 314.680 € dalla gestione territoriale e per 86.890 € dall'attività 118.

Gli oneri straordinari, pari a complessivi 2.317.744 €, sono determinati da 1.773.474 € per la gestione sanitaria, da 260.431 € per la gestione territoriale e da 283.839 € dall'attività 118.

Ricavi

Risultano iscritti in bilancio i contributi in c/esercizio assegnati dalla Regione con Decreto n. 7950 del 24/05/2024 e precisamente:

- Funzioni non tariffate (FSR indistinto) = 24.177.702€
- Contributi da destinare al finanziamento del PSSR (FSR indistinto) = 59.885.307 €
- Altri contributi da Regione (FSR indistinto) = 93.297.053 €, di cui 59.721.843 € specifici per la gestione territoriale
- Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto finalizzato da Regione) = 18.007.174€
- Contributi da Regione (FSR vincolato) = 4.295.031€
- Contributi da Ministero della Salute (extra fondo) = 327.483 €
- Altri contributi: Enti Pubblici e privati = 15.784.559 €

I valori esposti alla voce A2 Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti ammontano a 3.596.033 €.

Gli utilizzi di cui alla voce A.1b Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti pari a 13.618.053 € sono relativi:

L'utilizzo dei contributi è così composto:

- beni e servizi 4.624.595€ di cui 170.472 € per il sezionale territoriale
- costi personale 5.270.538€ di cui 2.712.102 € per il sezionale territoriale
- altri costi 133.206€ di cui 14.390 € per il sezionale territoriale
- investimenti 3.589.714€ di cui 7.954 € per il sezionale territoriale

Il Collegio ha verificato e rilevato la corrispondenza dei contributi e degli utilizzi di contributi di anni precedenti con le risultanze di bilancio.

Libera professione

I proventi dell'attività libero professionale corrispondono al fatturato al 31/12 riguardante le prestazioni e le attività svolte dalla ASST a favore di terzi paganti per la cui erogazione è stato coinvolto personale dipendente che ha operato oltre il proprio debito orario e dietro corresponsione di compensi previsti da istituti contrattuali collegati alla Libera professione intramuraria. I costi dell'attività libero professionale riguardano la compartecipazione al personale al 31/12/2023 e sono stati determinati nel rispetto del regolamento aziendale (deliberazione n. 2376 del 16/12/2021), comprendendo gli oneri già sostenuti e quelli da sostenere in relazione alle fatture non ancora incassate. Risultano iscritti gli accantonamenti al fondo perequazione e al fondo Balduzzi. I costi diretti riguardano gli oneri relativi a materiali protesici, farmaci o altri presidi, utilizzati nell'ambito dell'attività LP. La stima dei costi indiretti e di ammortamento è stata fatta utilizzando criteri percentuali applicati al fatturato, tenuto conto delle tipologie di prestazioni e modalità di erogazione.

Emerge un leggero aumento del primo margine dell'attività libero professionale rispetto all'esercizio precedente

Il Collegio ha verificato la corrispondenza tra bilancio di verifica elaborato dalla contabilità separata e CE libera professione.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) Tutte le scadenze per l'invio dei modelli C.E./S.P./C.P./L.A. sono stati rispettati

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 638.303,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 16.334.070,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

La voce "Altro contenzioso" comprende la quantificazione del rischio giuridico legato alle cause relative alla costruzione del

nuovo ospedale per l'importo di 13.206.405 €.

La circolare regionale prot. n. A1.2024.0300811 del 14/05/2024 avente per oggetto "Linee Guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2023 delle Aziende Sociosanitarie Regionali." prevede che i Fondi Rischi vengano accantonati a livello di consolidato regionale tenuto conto delle richieste delle singole aziende, che potranno attraverso formale richiesta, debitamente motivata e che metta in evidenza gli utilizzi intervenuti, richiedere il reintegro necessario.

Ai sensi dell'art.29 comma 1 lettera g del D.Lgs 118/2011, il Collegio attesta che l'ammontare complessivo dei Fondi rischi e oneri relativi al contenzioso dell'ASST è pari a 16.972.373 € di cui 553.500 € riguardati i contenziosi sorti nell'esercizio 2023.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ALESSANDRO REDONDI _____

ENRICO FACOETTI _____

VINCENZO LOZITO _____